

Sci, Dimitri bis nel Trofeo Nattino del Circuito Master Appenninico



ROMA – Con le ultime due gare organizzate dal CAI Roma è calato il sipario sul **Circuito Master Appenninico**. Le gare assegnate al Comitato Fisi Umbro Marchigiano e precedentemente rinviate si sono disputate nell'Anfiteatro di Ovindoli, grazie alla disponibilità degli Sci Club Ascoli e Senigallia a consentire lo svolgimento delle tappe loro assegnate. In palio il I° Trofeo Giampietro Nattino valido quale VII° Memorial Salvatore Del Fico. Splendida nella Categoria Master A la performance di Francesco Dimitri (SC CZER06) che si è aggiudicato tutti e due i giganti disputati. Lo sciatore viterbese ha preceduto in entrambe le gare Alessandro Castellana e Francesco Pisenti del CAI Roma.

Nelle altre due categorie Master hanno bissato il successo anche Maria Virginia Garrafa (C) dello S.C. CZER06 e Francois D'Harmant (B) del CAI Roma. En plein nella Categoria Giovani per Lavinia D'Amico e Alessandro Brenda dello S.C. Ovindoli e tra i Senior per Daniele Nitti dello S.C. Orsello.

Hanno concluso le gare in top ten Maria Giuseppina Caporossi (Master C), Umberto Massimo Macchi (due quinti posti), Sandro Ercoli e Stefano Zucchi (Master B) tutti atleti dello S.C: Viterbo 97. Il Trofeo Giampietro Nattino è stato vinto dal

team organizzatore del CAI Roma, davanti allo S.C. CZER06 e S.C. Ovindoli.

Sulla neve trentina Bergamo si copre d'oro



Sulle piste della Paganella Ski assegnati dopo tre giorni di slalom i Trofei Gold, Silver e Baby. In gara ben 258 finalisti under 12. Diciotto i campioni individuali per categoria. Le Valli orobiche contano 17 titoli individuali e ben 10 squadre fra i primi 12 nel Trofeo SuperTeam. Sul podio tricolore degli sci club, anche in quello giovanile YoungTeam vittoria del Free Mountain davanti al Rovetta ed al Play Sport Academy.

Andalo, 23 marzo 2025 – Le Dolomiti del Brenta applaudono i 18 campioni nazionali del CSI laureatisi ad Andalo dopo tre emozionanti giorni di gare, disputate sulle ottime piste della Paganella Ski Area. Tra di essi in 6 hanno meno di 12 anni ed hanno gareggiato tra i 258 iscritti nelle categorie del Trofeo Baby, con una prima prova di Gimkana, una seconda di slalom speciale con palo nano ed una terza, finale, oggi di gigante. Gli altri 12 sono invece tutti i vincitori del Trofeo Gold, riservato dopo il gigante di apertura ai più veloci tra i 288 sciatori finalisti, trovatisi venerdì mattina al cancelletto di partenza trentino, e a fine campionato, oggi, con il

miglior tempo complessivo nella combinata (speciale+gigante) andata in scena sulla pista Traliccio ieri e sulla S. Antonio questa mattina.



Al traguardo finale del Campionato Nazionale di sci alpino CSI, manifestazione sportiva realizzata in collaborazione con Trentino Marketing, con il contributo della Provincia Autonoma di Trento, tempi e classifiche alla mano, fanno festa alla grande gli sci club orobici. Il comitato di Bergamo, ad Andalo presente con 18 sci club (di cui 16 a medaglia) porta il tricolore in diverse sue valli. Il Trofeo più ambito, quello della classifica finale generale del SuperTeam ancora una volta sorride allo Sci Club Free Mountain. Argento al Rovetta. Bronzo al Play Sport Academy, le tre società prime nell'ordine anche nel Trofeo giovanile YoungTeam. A seguire altre quattro società bergamasche – Mountain Ski Team, Scalve Ski Moving, Sci Club Presolana Monte Pora, Sci Club Lizzola – fino ad arrivare ai due sodalizi veneti, lo Sci Club Cornuda Feltre e lo Sci Club Costabella Verona, classificatisi rispettivamente ottavo e nono nel ranking generale

Quanto a medaglie, sempre Bergamo ovviamente in testa. Ma qui è lo Sci Club Rovetta primo, con nove metalli al collo, davanti ai sei ottenuti dagli slalomisti del Mountain Ski Team ed ai 5 atleti sul podio con la tuta dello Sci Club Valle di Scalve.

Ben 141 i finalisti impegnati invece nei tre giorni tricolori dal 21 al 23 marzo nel Trofeo Silver, che ha visto in programma una manche di gigante al giorno. Anch'essi hanno avuto dodici vincitori, nelle rispettive categorie, maschili e

femminili.

Dietro a Bergamo nel medagliere sciistico per comitati si piazzano Verona, Fermo, Feltre, Bilella e Reggio Emilia. A



premiare i neo campioni nazionali, oltre ai membri della commissione tecnica nazionale di sci.

A premiare i neocampioni nazionali, oltre ai membri della commissione tecnica nazionale di sci, c'erano il Presidente nazionale Vittorio Bosio e l'assistente ecclesiastico nazionale del CSI, don Luca Meacci, che sabato sera ha celebrato la Santa Messa, innanzi ai coloratissimi fedeli in tuta da neve. Presente anche la vice sindaca del Comune di Andalo, Eleonora Bottamedi.

Tutte le classifiche consultabili nel link seguente:
<https://bit.ly/4kECdTR>

I 18 campioni dello sci CSI 2025

categoria	nome	società	comitato
SUPERBABY F	Maria	ARCHETTI	Sci Club Free Mountain BERGAMO
SUPERBABY	Elia	CANOVA	Sci Club Presolana Monte Pora BERGAMO
BABY F	Gaia	CANOVA	Sci Club Presolana Monte Pora BERGAMO
BABY M	Gabriele	BELINGHERI	Sci Club Valle di Scalve BERGAMO
CUCCIOLE	Viola	QUADRIO	Sci Club Valle di Scalve BERGAMO
CUCCIOLI	Nathan	GIUDICI	Sci Club Valle di Scalve BERGAMO
RAGAZZE	Beatrice	Maria PESSINA	Sci Club Rovetta BERGAMO
RAGAZZI	Federico	ZAMMARANO	Sci Club Rovetta BERGAMO
ALLIEVE	Kristel	MIGLIORATI	Mountain Ski Team BERGAMO
ALLIEVI	Paolo	LIZZARDI	Spiazzi Ski Team Asd BERGAMO
LADY	Greta	PIATTI	US Olimpia ASD BERGAMO
VETERANI A M	Piersandro	CERONI	G.S. Alpini Sovere BERGAMO
VETERANI B M	Sergio	MIGLIORATI	Sci Club Presolana Monte Pora

BERGAMO

GIOVANI F Jessica MARCHESI Orezza Sport BERGAMO

JUNIORES M Jacopo GUSSI Play Sport Academy BERGAMO

MASTER M Giacomo BETTINESCHI Scalve Ski Moving BERGAMO

SENIOR M Davide SEGHEZZI Sci Club Ponte Nossa BERGAMO

CRITERIUM M Pietro GUERRAZZI Sci Club Costabella VERONA

Ad Ovindoli il GP Change Capital Viterbo targato SC CZER06: argento per Francesco Dimitri



VITERBO – Ovindoli ha ospitato sabato due gare FISU di Slalom Gigante, riservate alle categorie Giovani, Seniores e Master: il Gran Prix 3 Quarti Prati e Nord e il **Gran Prix Change Capital Viterbo**. Le gare organizzate dallo Sci Club CZER06, in collaborazione con il CLS-Lazio e Sardegna, si sono disputate sull'Anfiteatro della stazione abruzzese.



Avvincenti le gare con i migliori laziali protagonisti. Entrambe le prove erano valide per il II° Circuito Appennino Master 2025. Ancora una volta è stato **Francesco Dimitri a portare in alto i colori dello sci viterbese e del suo team lo SC CZER06** conquistando uno

splendido secondo posto in gara due tra i Master A. Mentre è rimasto ai piedi del podio nel GP patrocinato dalla **Fintech Company di Viterbo**. Si è dovuto accontentare del dodicesimo posto l'altro viterbese Federico Croci. Entrambi i giganti sono stati vinti dall'abruzzese Carlo Nusca. Nella categoria MB, dominata dai fratelli napoletani Ballabio, buon settimo posto per **Gianluca Bacheca dello SC Viterbo 97 in gara 1, mentre sono finiti fuori dalla top-ten i suoi compagni di team Umberto Macchi, Stefano Zucchi e Carlo Nepi. Decima piazza per l'altro viterbese Romolo Parenti dello SC CZER06 in gara 2.** In campo femminile (Master C) lo SC CZER06 ha messo a segno in entrambe le gare una splendida tripletta con la vittoria di Virginia Garrafa davanti a Elisa Traversa e Lina Clementi. Tra i "Senior" Gabriele Piccioni ha regalato due magnifiche vittorie al team romano Snow-Side che ha brindato anche al secondo e terzo posto di Edoardo Marinucci. Nella categoria Giovani doppio trionfo del romano Simone Di Gregorio dello S.C. Campo Felice. Belle performances di Paolo Oddi dello S.C. Orsello che ha chiuso con un argento e un bronzo. Entusiasta Giovanni Cerasa dello Sci Club CZER06 organizzatore dell'evento: "E' stato un grande successo. La neve ha tenuto bene e le gare sono state di eccellente livello tecnico. La cosa che ci gratifica è la soddisfazione di tutti i 256 iscritti, degli allenatori e dei dirigenti di tutti i team presenti. Si tratta di numeri record in linea con quanto accadeva nel periodo pre-covid. Ringrazio tutto lo staff della stazione, coordinato perfettamente da Mauro Scipioni, Cristiano Orlandi per l'ottima tracciatura, gli impeccabili giudici del CLS Rondinara e Lolli. Abbiamo chiuso con la premiazione che, oltre ai trofei in cristallo previsti dai protocolli Fisi, ha offerto ai partecipanti le gustose prelibatezze degli sponsor".

Ad Andalo il 23° Campionato Nazionale di Sci alpino CSI



ROMA- Il tempo di una sciolinatura e l'ultima messa a punto dell'attrezzatura e si aprirà il sipario sul 23° Campionato Nazionale CSI di sci alpino, manifestazione sportiva che gode del contributo della Provincia Autonoma di Trento. Si torna ad Andalo (TN) nella bella cornice delle Dolomiti del Brenta, dove da domani sono attesi gli arrivi dei 468 finalisti, 276 nelle categorie maschili e 192 in quelle femminili. Dal 17 al 19 marzo, una gara al giorno per ciascun concorrente, al cancelletto di partenza si presenteranno 37 sci club, rappresentativi di 16 Comitati italiani. Netta la predominanza bergamasca, presente in Trentino con 267 atleti a difendere colori e onore di 16 società sportive del comitato orobico. Verona, Vallecamonica, Modena, Reggio Emilia e Padova sono gli altri Comitati presenti in Trentino con almeno 10 sciatori in finale.



Firenze – “6 Gennaio 2020
Campionato Nazionale
Football Americano “7
League”

Il dato più significativo di questa manifestazione è la straordinaria e promettente partecipazione giovanile, un bel segno di speranza e di ripresa, alla luce delle recenti stagioni buie dovute alla pandemia. Due terzi dei partecipanti iscritti alle gare ha meno di 14 anni ed il solo **Trofeo Baby**, infatti, riservato alle categorie under 12 (Super Baby, Baby e Cuccioli), vedrà in pista il 41% dei pettorali in gara. Per i più piccoli divertimento assicurato dalle tre prove in programma: slalom Gigante, slalom Speciale (palo nano) e Super Gimkana, con paraboliche, salti, 360°.

Da **venerdì 17 marzo** tutti sulle piste **Traliccio, S. Antonio 2 e Selletta** anche per gli altri finalisti, impegnati nello slalom gigante di apertura, che scremerà i partecipanti in base al risultato rispetto al “tempo minimo di qualificazione”. I migliori tempi di giornata andranno a concorrere nel **Trofeo Runners**, dove nelle successive mattinate di sabato e domenica i finalisti saranno ancora impegnati in un gigante ed in uno slalom speciale. I meno performanti o anche sfortunati nel gigante di apertura concorreranno ugualmente alla conquista del **Trofeo Sleepers**, partecipando ad altri due giganti nelle due giornate conclusive del weekend di gare.

Sommando i punti per singola squadra, domenica 19 marzo nel pomeriggio sarà la graduatoria del **Trofeo Superteam** a decretare invece la migliore società ciessina sugli sci, attraverso una speciale classifica, compilata aggregando i punteggi ottenuti dai migliori atleti in ciascuna prova di finale.

L'attenzione riservata ai più giovani atleti dal CSI, attraverso la stessa formula, farà esultare anche gli sciatori meglio classificati nel **Trofeo Youngteam**, sommando i piazzamenti ottenuti tra le porte dai migliori under 16 sulla neve, ossia l'80% dei presenti ad Andalo.

Come tradizione le finali del CSI anche fuori pista vedranno un momento assai significativo nella Celebrazione della S. Messa (Chiesa dei SS Vito, Modesto e Crescenzia martiri) officiata dall'assistente ecclesiastico nazionale, don Alessio Albertini.

Lo Sci Club Viterbo 97 in pista nell'ultimo weekend a Campo Felice



VITERBO – Fine settimana intenso per Lo Sci Club Viterbo 97 protagonista sulle piste abruzzesi di due avvincenti gare. A Campo Felice si sono svolte sabato 12 il Trofeo Quadri inox e domenica 13 Marzo i campionati Regionali Master organizzati perfettamente dalla Società Aliski di Roma, nelle due giornate i viterbesi portacolori della società gialloblù , hanno fatto incetta di podi e conquistato un titolo Regionale.

Le due gare di slalom gigante tracciate sulla pista Innamorati, da Mariotti Giacomo direttore di gara Manilla Marcello ha visto la partecipazione di oltre 100 concorrenti provenienti da tutto il centro Italia in due splendide giornate di sole, ha visto nel Trofeo Quadri Inox di sabato, due gare, vincitore assoluto nella Master A Branciaroli Gianluca dello sci club L'aquila Sci A.S.D, nei master B Corvatta Matteo Sci club SENIGALLIA , nei master C GELI GIULIANO Sci club SENIGALLIA.

Lo sci club Viterbo ha fatto incetta di Podi nella gara di sabato su tutti Gianluca Bacheca 5 assoluto e 1 e 2 nella categoria Master B6, Alessandro Speranza 4 assoluto e 2 e 3 nella categoria Master A1, Emanuele Ottaviani , 2 nella Master A/2 ,Cipriani Luca 2 e 3 nella categoria Master A3 , Zucchi Stefano 6 assoluto e 2 e 3 nella Master C8, ottimo comportamento per il nuovo socio Carlo Nepi che acquisisce il punteggio FIS, in categoria C7, e gli ottimi piazzamenti di Sandro Ercoli in cat. B6 e Clemente Ceccaroni in categoria B5

Nei Campionati regionali del Comitato Lazio Sardegna svolta in due manche, che ha visto gli assoluti nei Master B di Orlandi Cristiano, e nei Master C di Ferraro Massimo dello Sci Club Napoli nella Master D Femminile Ghirarduzzi Raffaella sci club Sportivalazio.

Alessandro Speranza il più giovane in gara dello sci club 31 anni ,conquista il primo assoluto in categoria Master A1 e si fregia del titolo di campione Regionale

Conquistano il podio Emanuele Ottaviani 3 in Master A2, Cipriani Luca 3 in Master A3, Paci Pierfrancesco Orvietano doc 3 in Master B5, il presidente Zucchi Stefano 2° in Master C8.

Ottimo 5 posto per il sorprendente Carlo Nepi 5 posto in Master C7, e Gianluca Bacheca e Sandro Ercoli rispettivamente 5 e 8 nella Categoria Master B6 la più forte in gara e Clemente Ceccaroni 5 in categoria B5.

Da segnalare migliori tempi dello sci club nelle 4 gare di Gianluca Bacheca, che rientrava dopo un brutto infortunio ed è apparso in forma smagliante pur non avendo nelle gambe nessuna gara e diventa l'atleta di punta del club cittadino.

Lo sci club Viterbo 97, insignito dello sci d'argento al merito FISI, continua ormai da venticinque anni a rappresentare la città di Viterbo con atleti della provincia viterbese nello sci regionale e promuovere lo sci alpino.

**Alessandro Speranza atleta
dello sci club Viterbo 97 asd
campione regionale di sci a
Campo Felice a Campo
Felice(AQ)**



A Campo Felice si sono svolte due gare sabato 12 il Trofeo Quadri inox e domenica 13 Marzo i campionati Regionali Master organizzati perfettamente dalla Società Aliski di Roma, nelle due giornate i viterbesi portacolori della società gialloblù , hanno fatto incetta di podi e conquistato un titolo Regionale. Le due gare di slalom gigante tracciate sulla pista Innamorati, da Mariotti Giacomo direttore di gara Manilla Marcello ha visto la partecipazione di oltre 100 concorrenti provenienti da tutto il centro Italia in due splendide giornate di sole, ha visto nel Trofeo Quadri Inox di sabato, due gare, vincitore assoluto nella Master A Branciaroli Gianluca dello sci club L'aquila Sci A.S.D, nei master B Corvatta Matteo Sci club SENIGALLIA , nei master C GELI GIULIANO Sci club SENIGALLIA.

Lo sci club Viterbo ha fatto incetta di Podi nella gara di sabato su tutti Gianluca Bacheca 5 assoluto e 1 e 2 nella categoria Master B6, Alessandro Speranza 4 assoluto e 2 e 3 nella categoria Master A1, Emanuele Ottaviani , 2 nella Master A/2 ,Cipriani Luca 2 e 3 nella categoria Master A3 , Zucchi Stefano 6 assoluto e 2 e 3 nella Master C8, ottimo comportamento per ll nuovo socio Carlo Nepi che acquisisce il punteggio FIS, in categoria C7, e gli ottimi piazzamenti di Sandro Ercoli in cat. B6 e Clemente Ceccaroni in categoria B5 Nei Campionati regionali del Comitato Lazio Sardegna svolta in due manche, che ha visto gli assoluti nei Master B di Orlandi Cristiano, e nei Master C di Ferraro Massimo dello Sci Club Napoli nella Master D Femminile Ghirarduzzi Raffaella sci club Sportivalazio.

Alessandro Speranza il più giovane in gara dello sci club 31 anni ,conquista il primo assoluto in categoria Master A1 e si fregia del titolo di campione Regionale

Conquistano il podio Emanuele Ottaviani 3 in Master A2, Cipriani Luca 3 in Master A3, Paci Pierfrancesco Orvietano doc 3 in Master B5, il presidente Zucchi Stefano 2° in Master C8. Ottimo 5 posto per il sorprendente Carlo Nepi 5 posto in Master C7, e Gianluca Bacheca e Sandro Ercoli rispettivamente 5 e 8 nella Categoria Master B6 la più forte in gara e Clemente Ceccaroni 5 in categoria B5.

Da segnalare migliori tempi dello sci club nelle 4 gare di Gianluca Bacheca, che rientrava dopo un brutto infortunio ed è apparso in forma smagliante pur non avendo nelle gambe nessuna gara e diventa l'atleta di punta del club cittadino.

Lo sci club Viterbo 97 insignito dello sci d'argento al merito FISI continua ormai da venticinque anni a rappresentare la città di Viterbo con atleti della provincia viterbese nello sci regionale e promuovere lo sci alpino

Sci, il viterbese Dimitri dello Sc Czero6 protagonista a Campo Felice



CAMPO FELICE (AQ) – E' stato Francesco Dimitri il protagonista assoluto dei due giganti disputati a Campo Felice. Il "Leone" di Viterbo ha dominato sia la Building Production Cup che la Campo Felice Cup, manifestazioni valide per il Circuito Master Unipolglass 2022, aperte ai tesserati di tutti i Comitati FISI Nazionali delle categorie Master, Under 18 e Under 21. Lo sciatore viterbese si è imposto in entrambe le gare (Master B) precedendo i nuovi compagni di team Jacopo Koch e Giorgio Ferri nella prima, e lo stesso Ferri e Gianluca Di Cicco nella seconda, portandosi a casa il premio relativo al miglior tempo assoluto di gara. Appena arrivato allo SC CZER06 Dimitri non ha deluso le attese regalando non poche soddisfazioni al team di Fontenuova, tanto da sembrare un atleta completamente rinato. Nelle altre categorie doppio successo dei campani Sergio Amodio tra i Master A e Andrea Ballabio tra i Master C. Tra le donne l'ascolana Maria Laganà ha preceduto in entrambe i giganti la romana Virginia Garrafa (Avvocati Romani) e l'umbra Elisabetta Mazzoli (SC Spoleto). Tra i Giovani-Senior doppio successo in campo maschile per gli atleti dello S.C. Maestri Laziali grazie a Nicolò Liberali e Guglielmo Falez. Mentre in campo femminile Michela Innocenzi (Orsello Le Aquile) non ha avuto rivali nelle due gare.

Il forte vento in quota anche se ha condizionato in partenza la gara non ha frenato l'entusiasmo dei numerosi partecipanti grazie anche ad una pista, la Sagittario, perfettamente innevata e preparata al top dal personale della stazione abruzzese. Molto graditi gli ottimi prodotti eno-gastronomici

donati ai vincitori. Scrupolosa e perfetta come al solito l'organizzazione curata dallo SC CZER06 in collaborazione con il Comitato Regionale Lazio-Sardegna della FISI. "Un ringraziamento particolare – ha sottolineato Roberto Giardini, Presidente del team organizzatore – va agli sponsor, alla Campo Felice, al delegati FISI Umberto Occhioni coordinatore supremo della manifestazione. L'appuntamento per tutti è per il 27 febbraio con il Trofeo Città di Roma".

Sci. Lo Sc C zero 6 trionfa in Coppa Italia



Neve, sole, gioia, allegria e sano divertimento. La stagione della entusiasta galassia dei "Master" ha preso il via sotto i migliori auspici. Soprattutto per lo Sci Club C Zero 6 di Fontenuova che dopo aver organizzato sulla pista "Anfiteatro" di Ovindoli Monte Magnola le due gare di apertura (Aerre Group Viterbo Cup e Gruppo L'Elettrica Cup), il team del Presidente Roberto Giardini si prepara ad allestire altre due manifestazioni di grande richiamo. Sabato infatti sulla splendida pista del "Sagittario" di Campo Felice si disputeranno due giganti aperte a tutti i tesserati FISI di

tutti i Comitati FISI Nazionali delle categorie Master, Under 18 e Under 21: la Building Production Cup e la Campo Felice Cup valide per il circuito Master Unipolglass 2022. Come già accaduto ad Ovindoli, si prevede l'arrivo di sciatori da tutta Italia, dalla Sicilia al Veneto. "La Sagittario dopo tre anni di assenza dal circuito gare a causa del covid è tornata a farla da padrona, con le sue ineguagliabili caratteristiche, fatte di cambi di pendenza capaci di mettere sempre a dura prova le doti tecniche degli atleti" ha sottolineato Gianni Cerasa dello Sci Club C Zero 6, il team che domenica scorsa ha fatto il pieno nella prima tappa di Coppa Italia organizzata dallo Sci Club Campo Felice, grazie anche agli innesti di due sciatori viterbesi del calibro di Romolo Parenti e Francesco Dimitri. Quest'ultimo insieme a Giorgio Ferri hanno collezionato due podi importanti, rispettivamente in gara uno e gara due. Punti importanti per il team di Fontenuova sono arrivati anche dalle donne a cominciare dalla teramana Elena Matronola anche lei a podio.

Nella foto il viterbese Francesco Dimitri dello SC C ZERO 6

**Lo sci club viterbo 97
riparte con nuovo vigore**



VITERBO – In vista della stagione 2021-2022, dopo due anni di rallentamento dell'attività per via della pandemia, oltre che alla partecipazione alle gare regionali con i giovani maestri di sci, F. Mirali, A. Troncarelli e la squadra master composta da G. Bacheca S. Ercoli, A. Landi, Pietrini G. Perugi S, Cipriani L. Paci P. Ceccaroni C, Nepi C. Mancinelli M Caporossi A. il senior A. Speranza sono previsti corsi di avviamento per giovani fino ai 14 anni di età che saranno tenuti dai giovani maestri di sci Viterbesi Flavia Miralli e Giorgio Troncarelli da Domenica 9 Gennaio 2022 nelle località appenniniche con la presenza di neve che quest'anno si preannuncia abbondante.

Notevole successo sta avendo la campagna di tesseramento che vede già oltre 60 iscritti, in considerazione che la tessera FISCI offre assicurazione infortuni e responsabilità civile obbligatoria per chi accede alle piste di sci con il Decreto legislativo numero 40 del 28 febbraio 2021.

Nel mese di Novembre sotto la guida della Maestra di sci Viterbese Flavia Miralli 15 soci si sono allenati a Cervinia sul Plateau Rosà, dove hanno avuto la fortuna di trovare anche il mitico Cristian Ghedina che è stato immortalato in una foto ricordo.

E' prevista inoltre un Campionato Provinciale Viterbo di sci che si svolgerà sul Monte Amiata, con la partecipazione di tutti gli iscritti delle società della Provincia di Viterbo.

Inoltre per il 2022 anno del compimento del 25 anno di vita

del club già insignito già dello sci d'argento al merito FISI ,il Presidente Stefano Zucchi e tutto il consiglio del club annuncia una giornata di festeggiamenti con la presenza di una campionessa dello sci e olimpionica italiana.

Le piste di Tofana-Freccia nel Cielo protagoniste dei Mondiali 2021: le immagini di allenamenti, slalom femminile e maschile e cerimonia di chiusura.



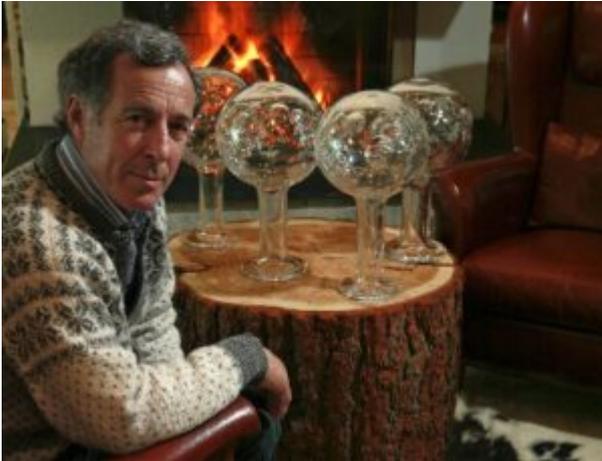
CORTINA D'AMPEZZO (BL) – Dagli allenamenti alle gare di slalom femminile e maschile che hanno concluso le ultime due giornate dei Mondiali Cortina 2021, per finire con la spettacolare cerimonia di chiusura "From Ski to the Sky": una gallery che ripercorre alcuni significativi momenti dell'appuntamento iridato al cospetto della Tofana di Mezzo.

Cortina d'Ampezzo (BL), 23 febbraio 2021 – A chiudere in bellezza i Mondiali di Sci Alpino 2021 le gare di **slalom femminile e maschile** disputate lungo la pista **Druscié A** di [Tofana-Freccia nel Cielo](#), rispettivamente il 20 e 21 febbraio. Protagonista delle ultime giornate del Campionato Mondiale il tracciato Druscié A: particolarmente apprezzato da tecnici e atleti per la **notevole pendenza**, porta ancora oggi il lustro delle Olimpiadi 1956 con le vittorie del leggendario Tony Sailer. Sullo sfondo della **Tofana di Mezzo**, il gradino più alto del podio femminile ha visto l'austriaca **Katharina Liensberger**, seguita al secondo posto dalla slovacca **Petra Vhlova** e al terzo dalla statunitense **Mikaela Shiffrin**. A chiudere i campionati Mondiali di Cortina d'Ampezzo, lo slalom maschile che ha regalato grandi emozioni: due i norvegesi sul podio, medaglia d'oro e bronzo rispettivamente per **Sebastian Foss-Solevaag**, e **Henrik Kristoffersen**, argento per l'austriaco **Adrian Pertl**, podio mancato per poco, ma gara da fiato sospeso per il gardenese Alex Vinatzer. Al tracciato **Druscié B**, invece, l'onore di ospitare gli **allenamenti delle squadre nazionali in gara**: reso più ampio e recentemente modificato proprio per soddisfare precise specifiche tecniche ha portato sulle piste della nuova cabinovia Tofana-Freccia nel Cielo gli atleti più forti del mondo.

A suggellare la conclusione dell'appuntamento Mondiale, la cerimonia di chiusura **"From Ski to the Sky"** di domenica 21 febbraio presso la stazione intermedia della cabinovia di Tofana – Freccia nel Cielo, al cospetto delle piste ampezzane. **Uno spettacolo fra sci e cielo** che ha visto l'arrivo del tricolore dall'alto, trainato dai paracadutisti dell'Esercito Italiano e seguito dalla bandiera della FIS trasportata dal Corpo dell'Arma dei Carabinieri e da tutte le bandiere dei Paesi partecipanti, che hanno avuto come inediti rappresentanti i volontari di Cortina 2021. Una speciale esibizione coronata dall'**esplosivo show di fuochi d'artificio** colorati che hanno concluso in grande stile i

Mondiali di Sci 2021 dipingendo il cielo sopra Cortina proprio dalla pista Druscié A.

Intervista a Gustav Thöni. La leggenda dello sci compie 70 anni e ricorda gli esordi a Cortina, sulle piste che ospitano i Mondiali di Sci Alpino 2021



TRAF0I (BZ) – In occasione dei suoi 70 anni, che compie il 28 febbraio di quest'anno, il campione Gustav Thöni ricorda il suo sedicesimo compleanno nel 1967, quando ha vinto due ori ai Campionati Studenteschi di Cortina, proprio sulle piste coinvolte nei Campionati del Mondo di Sci Alpino 2021. L'attualità si intreccia ai suoi ricordi in questa intervista: 10 domande alla leggenda dello sci che da un paesino in Alto Adige si fa conoscere in tutto il mondo, aggiudicandosi quattro volte la Coppa del Mondo, varie vittorie olimpiche e

più volte il titolo di Campione del Mondo.

Quella volta a Cortina sei arrivato studente per diventare campione...

Arrivare a Cortina per i Campionati Studenteschi 1967 non è stato così semplice... In quel periodo ero in collegio a Merano e ricordo di essermi alzato alle 5 per raggiungere a piedi la stazione, con due borsoni pieni di attrezzatura, scarponi compresi, e due paia di sci sulle spalle. Da qui in corriera a Bolzano, dove c'era il cambio per Cortina d'Ampezzo. Sino a quando gareggiavo senza far parte di una rappresentativa, da quella giovanile alla Nazionale vera e propria, i trasferimenti per andare a sciare erano così. Ma, nonostante la fatica, l'esperienza di Cortina ai Campionati Studenteschi nel 1967 è stato un bellissimo regalo per il mio sedicesimo compleanno, perché ho vinto entrambe le gare: lo slalom speciale proprio il giorno del mio compleanno e lo slalom gigante l'indomani. È stata anche l'occasione per me di mettermi sulle tracce del mio eroe d'infanzia Toni Sailer, provando le piste che nel 1956 lo avevano reso leggenda, come l'Olympia delle Tofane e quella che oggi è la Drusciè A di Tofana – Freccia nel Cielo; alcune fra le piste che ritengo più belle al mondo.

Quest'anno festeggerai un traguardo importante, congratulazioni per il tuo settantesimo compleanno!

Grazie... come vola il tempo. 70 anni sembrano tanti, ma in realtà mi sento ancora giovane! (sorride)

Come stai oggi e com'è la situazione dal tuo punto di vista come albergatore?

A livello di salute sto molto bene, mi sento in forma, anche se ogni tanto ho dolore al ginocchio. Come albergatore, la situazione attuale è drammatica. Mia figlia maggiore Petra gestisce il nostro Hotel Bella Vista a Trafoi. L'hotel è

chiuso da mesi e tutto è fermo. Economicamente parlando, è un disastro! Ma il Bella Vista è sopravvissuto sia alla Prima che alla Seconda Guerra Mondiale, sopravviveremo anche al covid. La gente sente il bisogno di viaggiare e tornerà in montagna. Abbiamo una natura stupenda ed un sacco di spazio aperto qui, cose che oggi sono fondamentali. Molti ospiti abituali hanno rimandato le loro vacanze al prossimo inverno o all'estate. Nell'estate del 2020 abbiamo già dimostrato che la gestione di un hotel col rispetto delle regole funziona benissimo anche in tempi di covid. Dobbiamo tutti quanti imparare a conviverci!

Sei già stato vaccinato?

No... ma adesso con i miei 70 anni anch'io faccio parte del gruppo a rischio. Penso che sia molto importante che a breve termine un vasto numero di persone si faccia vaccinare. Quando mi daranno la data, mi farò vaccinare immediatamente. La vaccinazione è un dovere civico, è l'unico modo per uscire da questa crisi.

Hai già sciato quest'inverno?

Quest'anno è stata la prima volta nella mia vita che non ho sciato a Natale. Abbiamo una neve da sogno, ma gli impianti di risalita sono chiusi, è molto triste. Di solito vado regolarmente a sciare con i nostri ospiti, quest'anno mi sono preso un paio di sci da alpinismo, salgo con le pelli e poi scendo con gioia. Mi ricorda la mia infanzia, anche allora andavamo a sciare senza skilift.

Hai avuto degli eroi da bambino?

Mio padre Georg è stato il mio primo maestro, era uno sciatore stilisticamente perfetto, ha anche vinto più volte nei campionati Balilla. Successivamente il mio eroe sugli sci era Toni Sailer, aveva vinto 3 medaglie d'oro a Cortina nel 1956, tenevo il suo libro sotto il cuscino e studiavo attentamente tutte le foto. Non avrei mai pensato che da ragazzo avrei seguito le sue orme sulla pista Tofana a Cortina...

E rivali?

Più che rivali erano concorrenti. Solo per citarne qualcuno potrei dire Ingemar Stenmark, Franz Klammer, Bernhard Russi, ma soprattutto nella Squadra Nazionale: Piero Gros, Tino Pietrogiovanna, Helmut Schmalzl, Erwin Stricker, Paolo De Chiesa... Questa competizione interna era però alla base del successo per la mitica "Valanga Azzurra". Oggi siamo tutti amici e siamo felici quando ci incontriamo.

Se guardi indietro: quali sono stati i tuoi migliori successi e le più forti emozioni?

Tra i successi più belli ci sono certamente le 4 Coppe del Mondo complessive. Ma anche l'oro olimpico a Sapporo nel 1972 è qualcosa di molto speciale... naturalmente anche i Campionati del Mondo a St. Moritz nel 1974, dove ho vinto l'oro due volte: nello slalom dopo la prima manche ero solo ottavo, poi ho fatto una gara da sogno. Poi l'indimenticabile "Slalom parallelo" in Val Gardena nel 1975. Ma ho anche bellissimi ricordi e soddisfazioni da allenatore di Alberto Tomba, è stato un periodo molto emozionante.

Cosa significa per te lo sci?

Lo sci è la mia vita. Grazie a questo sport ho potuto condurre una vita straordinaria. Lo sci è stata la mia chiave, che mi ha aperto – da timido ragazzino di Trafoi – l'intero mondo.

Farai una grande festa? Cosa ti rende felice oggi?

Le grandi celebrazioni non hanno mai fatto per me, da questo punto di vista il periodo attuale mi si addice (sorridente). Festeremo in famiglia, che non è più così piccola. Mia moglie Ingrid ed io eravamo figli unici, abbiamo 3 figlie ed una "valanga di 11 nipoti" tra i 18 e i 3 anni. 9 di loro stanno già sciando, nel nostro Bella Vista c'è tanta vita e movimento. Questi bellissimi momenti in famiglia mi rendono veramente felice.

Stop allo sci e al turismo invernale, Bianchini (MIO): “Basiti dalla scivolata del ministro Speranza”



ROMA – «Il rocambolesco *go and stop* sullo sci e sul turismo invernale del ministro Speranza lascia basiti, quasi senza parole, ma con tanta rabbia. Rabbia che sta montando, perché l’imprenditoria vive di investimenti e programmazione: non si può accendere e spingere il comparto della neve come se fosse collegato a un interruttore. Credo ci sia profonda disconoscenza di cosa significhi fare impresa, delle esigenze degli operatori del settore, e delle drammatiche condizioni economiche di migliaia di famiglie che vivono di turismo invernale. Adesso urgono risarcimenti celeri e un cambio di passo del governo Draghi perché tutto ciò non accada più».

Lo ha dichiarato **Paolo Bianchini**, presidente di **MIO Italia, Movimento Imprese Ospitalità**.

«La diffusione dei contagi è legata al trasporto pubblico urbano, non certo ad alberghi, ristoranti e piste da sci, come

evidenziato da molti studi scientifici», ha concluso **Bianchini**.